



Consiglio Regionale della Campania
UDS CORECOM CAMPANIA

DELIBERA N. 15

SEDUTA DEL 30 DICEMBRE 2020

Oggetto: Accettazione proroga al 31 dicembre 2021 Convenzione per l'esercizio delle funzioni delegate tra Autorità per le garanzie nelle comunicazioni, Consiglio regionale e Comitato regionale per le comunicazioni della Campania

L'anno duemilaventi il giorno 30 del mese di dicembre alle ore 11.30 il Comitato Regionale per le Comunicazioni della Campania, su convocazione del Presidente si è riunito presso la sede del Consiglio regionale della Campania, Centro Direzionale, is. F8 - Napoli, così costituito:

Presidente	Domenico Falco
Componente	Davide Conte
Componente	Pietro Marzano

Verificata la regolarità della seduta, in conformità alla normativa di legge e regolamentare,

Relatore: Il Presidente Dott. Domenico Falco.

Il Comitato:

VISTA la legge 31 luglio 1997, n. 249, recante "*Istituzione dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e norme sui sistemi delle telecomunicazioni e radiotelevisivo*", di seguito denominata Agcom o Autorità, e in particolare l'articolo 1, comma 13, che disciplina i Comitati regionali per le comunicazioni (di seguito denominati Corecom), funzionalmente organi dell'Autorità per le esigenze di decentramento sul territorio;

VISTO il decreto legislativo 1° agosto 2003, n. 259, recante "*Codice delle comunicazioni elettroniche*";

VISTO il decreto legislativo 31 luglio 2005, n. 177, recante "*Testo Unico dei servizi di media audiovisivi e radiofonici*";

VISTA la delibera dell'Autorità n. 52/99/CONS, del 28 aprile 1999, recante “*Indirizzi generali relativi ai Comitati regionali per le comunicazioni*”;

VISTA la delibera dell'Autorità n. 53/99/CONS recante “*Regolamento per la definizione delle materie delegabili ai Comitati regionali per le comunicazioni*” e, in particolare, l'art. 2, secondo cui l'esercizio delle funzioni dell'Autorità sono delegate ai Corecom mediante la stipula di apposite convenzioni;

VISTA la l.r. statutaria 28 maggio 2009, n. 6. “*Statuto della Regione Regione Campania*”;

VISTA la l.r. 9/2002, recante “*Norme in materia di Comunicazione e di emittenza radio televisiva ed istituzionale del Comitato Regione delle Comunicazioni*”, con cui è stato istituito, in attuazione dell'art. 1, comma 13, della legge 249/97, il Corecom Campania quale organo funzionale dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni”, oltre che organo di consulenza, di gestione e di controllo della Regione in materia di comunicazioni;

CONSIDERATO che il Corecom svolge funzioni proprie assegnate dal legislatore regionale ed esercita le funzioni delegate conferite dalla suddetta Autorità;

VISTA la delibera n. 395/17/CONS, del 19 ottobre 2017, recante “*Approvazione dell'Accordo Quadro tra l'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e le Regioni, concernente l'esercizio delle funzioni delegate ai Comitati regionali per le comunicazioni*”;

VISTO l'Accordo Quadro del 28 novembre 2017 tra l'Autorità, la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome e la Conferenza dei Presidenti delle Assemblee legislative delle Regioni e delle Province autonome, di seguito denominato Accordo Quadro 2018, conforme al testo approvato dall'Autorità con delibera n. 395/17/CONS;

ATTESO che costituisce oggetto dell'Accordo Quadro l'esercizio delle funzioni delegate in tema di comunicazioni, nel rispetto dei principi e dei criteri direttivi stabiliti dall'Autorità e precisamente:

- a) tutela e garanzia dell'utenza, con particolare riferimento ai minori, attraverso iniziative di studio, analisi ed educazione all'utilizzo dei media tradizionali e dei nuovi media nel rispetto degli indirizzi stabiliti dall'Autorità e dalle Istituzioni competenti in materia, anche in attuazione di protocolli d'intesa per la migliore tutela decentrata dei minori sul territorio nazionale;
- b) esercizio del diritto di rettifica con riferimento al settore radiotelevisivo locale, relativamente alle funzioni istruttorie e decisorie in applicazione dell'articolo 32*quinquies*, del Tusmar;
- c) vigilanza sul rispetto dei criteri fissati nel regolamento relativo alla pubblicazione e diffusione dei sondaggi sui mezzi di comunicazione di massa diffusi in ambito locale;
- d) svolgimento del tentativo di conciliazione nelle controversie tra ente gestore del servizio di comunicazione elettronica e utenti, assunzione dei provvedimenti temporanei ai sensi degli artt. 3 e seguenti del “Regolamento sulle procedure di risoluzione delle controversie tra operatori di comunicazioni elettroniche ed utenti”, adottato con delibera n. 173/07/CONS, nonché nelle controversie scaturenti dall'applicazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 33/2016, in materia di installazione di reti di comunicazione elettronica ad alta velocità, limitatamente alle fattispecie contemplate dall'art. 8 per l'accesso all'interno di edifici privati, in conformità al Regolamento adottato dall'Autorità con delibera n. 449/16/CONS;
- e) definizione delle controversie indicate all'articolo 2 della delibera n. 173/07/CONS, ad esclusione di quelle concernenti operatori o utenti di altri Stati dell'Unione Europea di cui

all'art. 15, comma 5, dello stesso Regolamento. Ai fini del conferimento di tale delega, ai sensi dell'art. 22 del Regolamento di cui sopra, ciascun Corecom, nell'ambito della propria organizzazione interna, deve garantire la separazione tra la funzione di conciliazione e quella di definizione della controversia e, nell'ambito di questa, tra competenze istruttorie e decisorie. Al procedimento per la definizione delle controversie si applicano, in quanto compatibili, le norme del citato Regolamento;

- f) vigilanza sul rispetto delle norme in materia di esercizio dell'attività radiotelevisiva locale, mediante il monitoraggio delle trasmissioni dell'emittenza locale privata e della concessionaria pubblica, per l'ambito di diffusione regionale, con particolare riferimento agli obblighi in materia di programmazione, anche a tutela delle minoranze linguistiche e dei minori, pubblicità e contenuti radiotelevisivi previsti dal Tusmar, come integrato dai Regolamenti attuativi dell'Autorità;
- g) vigilanza ai sensi dell'articolo 41 del Tusmar previa adozione, da parte dell'Autorità, di apposite linee guida;
- h) gestione delle posizioni degli operatori nell'ambito del Registro degli Operatori di Comunicazione secondo le linee guida fissate dall'Autorità e sotto il coordinamento della medesima. La delega comprende lo svolgimento, nell'ambito della rispettiva competenza territoriale, dei procedimenti di iscrizione e gli aggiornamenti delle posizioni all'interno del Registro nonché il rilascio delle certificazioni attestanti la regolare iscrizione;

CONSIDERATO che l'esercizio delle suddette attività sono delegate mediante la stipula di apposite convenzioni bilaterali tra l'Autorità e le Regioni, che richiamano il suddetto Accordo Quadro nel rispetto della normativa vigente;

VISTA la delibera n. 463/17/CONS, del 5 dicembre 2017, recante “*Approvazione modello di Convenzione per il conferimento e l'esercizio della delega di funzione ai Comitati regionali per le comunicazioni*”;

VISTA, alla luce dell'Accordo Quadro 2018, la stipula della Convenzione concernente l'attuazione dell'esercizio della delega delle funzioni tra l'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni, il Consiglio regionale della Campania e il Corecom Campania, del 22/12/2017;

PRESO ATTO della decisione del Consiglio dell'Autorità, nella seduta del 22 ottobre 2020, di richiedere l'intesa alla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome e alla Conferenza dei Presidenti delle Assemblee legislative delle Regioni e delle Province autonome per una proroga della durata di un anno dell'Accordo Quadro 2018 e delle Convenzioni;

PRESO ATTO delle ragioni di tale decisione, consistenti nell'opportunità di una riforma relativa all'esercizio delle funzioni delegate ai Corecom., anche alla luce di alcuni profili critici nello svolgimento delle deleghe, da parte di alcuni di essi; nonché nell'esigenza di aggiornamento della richiamata delibera 53/99/CONS e dell'Accordo Quadro 2018;

DATO ATTO che la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome e la Conferenza dei Presidenti delle Assemblee legislative delle Regioni e delle Province autonome, rispettivamente, in data 30 novembre 2020 e in data 3 dicembre 2020, hanno espresso parere favorevole sulla proposta di proroga di un anno dell'Accordo Quadro 2018, in scadenza il prossimo 31 dicembre 2020, condividendo, dunque, l'orientamento unanime del Consiglio dell'Autorità;

VISTA la nota prot. n. 9423/C1 e prot. n. 61/RC del 4 dicembre 2020 a firma congiunta del Presidente della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome e del Presidente della Conferenza dei Presidenti delle Assemblee legislative delle Regioni e delle Province autonome, con

la quale veniva comunicato al Presidente dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni parere favorevole sulla proposta di proroga di un anno (sino al 31 dicembre 2021) dell'Accordo Quadro 2018, in scadenza il 31 dicembre 2020, al fine di consentire un aggiornamento di quelle parti dello stesso Accordo che potrebbero essere suscettibili di riforma;

VISTA la delibera del Consiglio dell'Autorità n. 683/20/CONS, approvata il 17 dicembre 2020, recante *“Proroga dell'Accordo Quadro tra l'Autorità, la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome e la Conferenza delle Assemblee Legislative delle Regioni e delle Province autonome, concernente l'esercizio delle funzioni delegate ai Comitati regionali per le comunicazioni e delle relative convenzioni”*;

TENUTO CONTO della nota del Direttore del Servizio Ispettivo, Registro e Corecom dell'Autorità del 23 dicembre 2020 (nostro prot. n. 18732 del 23/12/2020), con la quale ha trasmesso la delibera n. 683/20/CONS, del 17 dicembre 2020, recante *“Proroga dell'Accordo Quadro tra l'Autorità per le Garanzie nelle comunicazioni, la Conferenza delle Regioni e Province Autonome e la Conferenza dei Presidenti delle Assemblee legislative delle Regioni e delle Province autonome, concernente l'esercizio delle funzioni delegate ai Comitati regionali per le comunicazioni e delle relative convenzioni”*, demandando al Presidente del Corecom il compito di attivarsi per il seguito di competenza;

DATO ATTO che la proroga è volta ad avviare un percorso di riforma che consenta, alla luce dell'evoluzione del mercato, dello sviluppo tecnologico e delle prestazioni rese dai singoli Corecom, di migliorare l'efficacia e l'efficienza dell'esercizio delle funzioni delegate ai Corecom, valorizzandone appieno ruolo e funzioni;

CONSIDERATO che i Corecom si attengono nell'esercizio delle deleghe conferite alle linee guida e ai manuali di procedure operative definiti dall'Autorità;

VISTA la l.r. 09/2002 e s.m.i., *“Norme in materia di Comunicazione e di emittenza radio televisiva ed istituzionale del Comitato Regione delle Comunicazioni”* la quale stabilisce che per l'esercizio delle sue funzioni il Corecom si avvale di un'apposita struttura istituita presso il Consiglio regionale della Campania;

RITENUTO, di accettare, per quanto di competenza, la suddetta proroga di un anno della Convenzione per l'esercizio delle funzioni delegate dall'Autorità al Corecom Campania, sottoscritta tra l'Autorità medesima, il Consiglio regionale della Campania e il Corecom Campania in data 22/12/2017, in scadenza il 31 dicembre 2020;

Tutto ciò premesso, per le motivazioni riportate, il Comitato all'unanimità,

DELIBERA

- 1) di prendere atto della delibera n. 683/20/CONS del 17 dicembre 2020, con la quale il Consiglio dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni dispone la proroga di un anno, fino al 31 dicembre 2021, dell'Accordo Quadro 2018 tra l'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni, la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, la Conferenza dei Presidenti delle Assemblee legislative delle Regioni e delle Province autonome concernente l'esercizio delle

funzioni delegate ai Corecom, nonché delle Convenzioni tra l'Autorità e i Corecom, in scadenza il 31.12.2020;

- 2) di accettare, per quanto di competenza, la suddetta proroga di un anno della Convenzione per l'esercizio delle funzioni delegate al Corecom Campania, sottoscritta tra l'Autorità, il Consiglio regionale della Campania e il Corecom Campania, in data 22/12/2017, in scadenza il 31 dicembre 2020;
- 3) di comunicare all'Autorità la presente deliberazione di accettazione della proroga di un anno della Convenzione di cui al punto 1);
- 4) di trasmettere il presente provvedimento all'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale della Campania per la condivisione, all'Unità Dirigenziale Bilancio e Ragioneria analitica del Consiglio regionale della Campania, per quanto concerne gli aspetti di natura contabile e al Responsabile della pubblicazione per quanto di competenza.

Il Dirigente Delegato
F.to Dott. Alfredo Aurilio

Il Presidente
F.to Dott. Domenico Falco

-